



DA NON PERDERE

FUCECCHIO

Indietro nel tempo al 1315

■ ■ Salamarzana è una festa medievale in un castello lungo la via Francigena, che ora è il centro storico della città di Fucecchio. Domani dalle 18 alle 24, e domenica dalle 16 alle 21,30, si torna indietro nel tempo al 1315 con accampamento e duelli, ma anche a tavola con la degustazione di piatti medievali. Inoltre antichi mestieri artigianali, spettacoli di strada, di corte e di cortile. Biglietto unico 3 euro.

SAN GIULIANO

Costumi d'arte per Verdi



■ ■ Si inaugura domani alle 17 alla Fondazione Cerratelli di San Giuliano a Villa Roncioni (Pugnano) la mostra "Le Donne di Verdi" (fino al 23 febbraio) per i duecento anni del

compositore. Esposti costumi firmati da celebrità come Zeffirelli, Anna Anni, Pier Luigi Pizzi, Danilo Donati per artisti come Renata Tebaldi, Katia Ricciarelli, Plácido Domingo. Madrina dell'inaugurazione la cantante Dimitra Theodosiou.

Da Parigi i capolavori tornano a Firenze



Rimasto a lungo fuori dai circuiti turistici il Jacquemart André è diventato negli ultimi anni una tappa d'obbligo del circuito museale parigino. Fra le più importanti e raffinate. Anche perché, dopo il Louvre, vanta la più ricca collezione di opere del Rinascimento fiorentino in terra di Francia. In gran parte provenienti dall'atelier dell'antiquario Stefano Bardini e acquistati a fine 800 dagli eredi André, famiglia di banchieri dell'aristocrazia imperiale. Capolavori di Botticelli, Paolo Uccello, Mantegna, Luca Signorelli, Baldovinetti, Donatello, Giambologna, bronzetti, mobili, ceramiche, in tutto una quarantina di splendidi pezzi, che ora, per un breve periodo, riassaporano il profumo di "casa", ospiti della mostra "Il Rinascimento da Firenze a Parigi. Andata e ritorno", che oggi si inaugura a Villa Bardini da dove possono ammirare i panorami e gli ambienti che furono la loro culla. Aperta fino al 31 dicembre. Catalogo Polistampa. Info 055 20066206 e www.rinascimentofirenzeparigi.it (Gabriele Rizza)

PITIGLIANO

Al festival di letteratura resistente quest'anno cucinano i detenuti



PITIGLIANO (Gr)

Strumenti per le lasagne allo stipetto: una casseruola, una pentola, un pentolino, una bomboletta di gas, uno stipetto, un chiodo, quattro lattine di birra vuote, un coltello di plastica, due fornellini. Benvenuti nella cucina in cella di un ergastolano, dove il manico di una scopa diventa un mattarello e i lacci delle scarpe servono a legare la pancetta.

"Cucinare in massima sicurezza", a cura di Matteo Guidi, edizioni Stampa Alternativa (Collana Nuovi equilibri), è uno dei volumi protagonisti di "Piazza libera tutti", 12° Festival internazionale di letteratura resistente che si tiene domani e domenica in piazza della Repubblica a Pitigliano. Un festival "garibaldino", nella definizione di Marcello Baraghini (nella foto), fondatore di Stampa Alternativa e animatore dell'associazione Strade Bianche che da mezzo secolo si batte per un'editoria non piegata alle leggi di mercato. «Quest'anno sarà il festival più provocante che abbiamo mai avuto in dodici anni _ spiega _ dove

presentiamo l'unica letteratura contemporanea degna di questo nome: quella che scaturisce dalle viscere delle galere. Quella di chi, dentro una prigione senza speranza, come unico riscatto ha la parola scritta. Che è quella di un visionario». È la letteratura degli ergastolani sottoposti al 41 bis in regime ostativo, cioè senza speranza di ottenere benefici, nemmeno dopo venti o trent'anni di pena. «Da questa esperienza estrema nasce una lingua nuova, senza spreco di contenuti, dal linguaggio dirompente. Nessun altro materiale che mi arriva ha questa levatura», assicura Baraghini.

"Cucinare in massima sicurezza" sarà presentato domenica alle 11. Insieme a Guidi ci saranno Letizia Nucciotti, autrice di "L'antichet" e "Avanzi Popolo", Nadia Bizzotto e Francesca De Carolis, giornalista e curatrice di "Urla a bassa voce" (2012), scritti di trenta ergastolani. Il festival ospita anche una sezione di poesia, "Poeti contro, poeti per" (domani dalle 16 alle 20) a cura di Maria Jatosti.

Francesca Ferri

RIEVOCAZIONE DELLA LIBERAZIONE

Quando in città arrivò la divisione Buffalo



Rievocazione a Lucca

LUCCA

L'accampamento nella villa dove alloggiò la divisione Buffalo, l'arrivo a Porta S. Pietro per poi fermarsi in cortile degli Svizzeri, dentro il centro storico. Una rievocazione filologica quella in programma domani e domenica quando l'associazione Linea Gotica farà rivivere la liberazio-

ne di Lucca dal nazifascismo, il 5 settembre 1944, con oltre 60 figuranti e trenta mezzi dell'epoca. Sarà presente il sergente della Buffalo Ivan J. Houston, 88 anni. Il primo atto domani alla villa "La dogana" di Cerasomma: in una delle stanze verrà allestito un comando alleato, la sera cena di gala e ballo anni Quaranta. (p.t.)

Il Banco in pista stasera al Metarock
Un concerto per vecchi e nuovi fan

PISA

Quarant'anni a difesa del rock. Il Banco del Mutuo Soccorso è uno dei (pochi) gruppi sopravvissuti al mutamento dei generi musicali. Archiviati gli anni in cui il progressive attirava proseliti - e loro sono maestri delle scale chitarristiche - le radio oggi sono infarcite di suoni elettronici e anonimi. Per Vittorio Nocenzi, tastierista e songwriter della band, questa trasformazione è argomento semplice da trattare. L'evoluzione, la stessa che loro hanno celebrato qualche mese fa con la

riedizione del secondo disco "Darwin" (tre vinili, un booklet di 32 pagine, foto dell'epoca e remixaggio integrale dei brani), un concept album sulla teoria tanto cara anche a Paolo Bonolis. «Parliamoci chiaro: pure nei '70 c'era tanta spazzatura, banalità e dejavu - commenta Nocenzi - Ma anche sacche positive di utopia e il desiderio di poter davvero migliorare il mondo. Oggi la globalizzazione finanziaria ha cancellato ogni bellezza della diversità, e allora vedo tanta involuzione. Disuguaglianze, grossolanità, bugie, gossip,

consumismo e un male di vivere che purtroppo interessa soprattutto i giovani: gli abbiamo rubato i sogni. Darwin ha centrato il punto soltanto sotto il profilo tecnologico: qui c'è progresso. Ma attenzione perché lo stesso internet può creare delle bestialità disumane».

Il Banco è protagonista stasera al Metarock (Parco della Cittadella), in un concerto «vero, della durata di due ore e mezzo, spettacolo che unisce i vecchi fan del gruppo a tanti giovani che sempre più vedo di fronte a me», aggiunge Nocenzi. L'ultimo tassello della teoria



Il Banco del Mutuo Soccorso

darwiniana, il Banco lo ha aggiunto nella ripubblicazione del cd, con l'inclusione di "Imago Mundi" cantato insieme a Battiato. «Ci conosciamo da tantissimo tempo - racconta uno dei leader della band -

Franco è proprio un essere speciale, come canta nella "Cura". Il nostro è un rapporto che si nutre di rispetto e reciproca intesa, peccato aver aspettato tanto per incidere un pezzo».

Jimmy Morrone

MUSICA

Al Museo Piaggio Bach con la Fonè

Al Museo Piaggio di Pontedera continua fino a domenica la mostra "L'uomo del suono" dedicata ai 30 anni della Fonè la casa discografica di Giulio Cesar Ricci. Esposte attrezzature di registrazione, riproduzione del suono e produzioni discografiche Fonè. Nelle varie sale sono possibili ascolti hi-fi delle registrazioni Fonè. Questo pomeriggio alle 18,30 in programma un incontro di presentazione della produzione "J.S. Bach Siutes per violoncello" con Rocco Filippini. Lo stesso Filippini sarà protagonista del concerto di stasera alle 21.